



Delibera della Giunta Regionale n. 815 del 23/12/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg svan

Oggetto dell'Atto:

COMUNITA' ROM PRESENTE NEL COMUNE DI GIUGLIANO. ADEMPIMENTI.

Allegato A) Delibera di Giunta Regionale n. 79 del 28 Dicembre 2015, con la quale si ratifica la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 134 del 27 maggio 2013, concernente la "Area contrasto alla povertà", l'aumento dell'integrazione dei disabili, minoranze etniche, immigrati e gruppi vulnerabili e la promozione dell'integrazione dei Rom, Sinti e Caminanti; in merito alla quale, in data 05/08/2015, presso la sede del Ministero dell'Interno, il Presidente della Giunta Regionale Campania, il Capo di Gabinetto del Ministero dell'Interno ed il Prefetto di Napoli, hanno concordato un percorso per la sistemazione delle popolazioni rom residenti in Campania, i quali condividono un percorso di legalità e rispetto delle regole di civile convivenza; e in merito alla quale, in data 30/10/2015, presso la Prefettura di Napoli, si è svolto un incontro fra varie istituzioni impegnate ad affrontare la grave problematica, in cui il Vice Presidente della Giunta Regionale Campania, su mandato del Presidente, ha confermato l'impegno della Regione a concorrere alla realizzazione del suddetto percorso, verso il superamento delle gravi criticità sociali ed ambientali connesse alla presenza di campi "rom" sul territorio di Giugliano ed in particolare del campo di "Masseria del Pozzo". Nella circostanza, si è condivisa la necessità di intervenire con iniziative di integrazione, potenziando i percorsi di scolarizzazione e socializzazione, e di promuovere progetti di edilizia abitativa per offrire un'adeguata sistemazione abitativa e per facilitare l'integrazione dei nuclei familiari.

PREMESSO che

- a) il Piano Sociale Regionale 2013-2015 approvato con deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 134 del 27 maggio 2013 individua tra le attività previste nell' "Area contrasto alla povertà", l'aumento dell'integrazione dei disabili, minoranze etniche, immigrati e gruppi vulnerabili e la promozione dell'integrazione dei Rom, Sinti e Caminanti;
- b) In data 05/08/2015 presso la sede del Ministero dell'Interno vi è stato un incontro tra il Ministro dell'Interno, il Presidente della Giunta regionale Campania, il Capo di Gabinetto del Ministero dell'interno ed il Prefetto di Napoli. In tale incontro si è stabilito di dare attuazione ad un percorso per la sistemazione delle popolazioni rom residenti in Campania, i quali condividono un percorso di legalità e rispetto delle regole di civile convivenza
- c) Questo intervento si sviluppa su tre linee di azione:
 - 1) Rimozione della situazione di degrado e della criminalità diffusa e contestuale promozione di iniziative di integrazione, potenziando i percorsi di scolarizzazione e socializzazione;
 - 2) Miglioramento e potenziamento del livello di Sicurezza
 - 3) Promozione di progetti di edilizia abitativa per offrire un'adeguata sistemazione abitativa e per facilitare l'integrazione dei nuclei familiari
- d) In data 30/10/2015, presso la Prefettura di Napoli si è svolto un incontro fra varie istituzioni impegnate ad affrontare la grave problematica. In tale consesso, il Vice Presidente della Giunta Regionale Campania, su mandato del Presidente, ha confermato l'impegno della Regione a concorrere alla realizzazione del suddetto percorso, verso il superamento delle gravi criticità sociali ed ambientali connesse alla presenza di campi "rom" sul territorio di Giugliano ed in particolare del campo di "Masseria del Pozzo". Nella circostanza, si è condivisa la necessità di intervenire con iniziative di integrazione, potenziando i percorsi di scolarizzazione e socializzazione, e di promuovere progetti di edilizia abitativa per offrire un'adeguata sistemazione abitativa e per facilitare l'integrazione dei nuclei familiari.

CONSIDERATO che

- a) Il Comune di Giugliano, così come rappresentato e discusso nella sede citata, ha deciso di realizzare un intervento teso al raggiungimento del duplice obiettivo di rimuovere la situazione di degrado, criminalità diffusa e di promuovere iniziative di integrazione, potenziando i percorsi di scolarizzazione e socializzazione in essere, attivando progetti di idonea sistemazione alloggiativa a breve e medio termine.
- b) In tale ottica ha predisposto un progetto che consiste nella realizzazione di un'area residenziale, che sostituisce il "campo nomadi", per far fronte e superare la situazione di marginalità in cui versa tale popolazione svantaggiata. La superficie complessiva dell'area individuata è pari a circa mq.30.000, mentre l'intervento progettato si sviluppa su una superficie di circa mq. 15.000, strutturato con moduli abitativi, che in una fase successiva, possono essere ripetuti in modo da occupare poi l'intero lotto senza snaturare il progetto iniziale.
- a) Tale intervento tende al superamento della logica dei Campi Rom, realizzando una moderna struttura che possa restituire alla Comunità Rom, che attualmente dimora nei campi, condizioni di vivibilità e di dignità, favorendone l'inserimento sociale, con particolare attenzione ai minori che vivono nell'attuale campo di Masseria del Pozzo.
- b) Si prevede, per un costo di circa un milione di euro e tempi di realizzazione di 5 mesi, l'allestimento di piazzole, su un lotto di oltre 15.000mq, di proprietà comunale e in atto condotto da un colono, in zona urbanizzata, con la realizzazione della recinzione dell'area, dell'allacciamento alla rete idrica, fognaria ed elettrica comunale, l'installazione di moduli abitativi e di un blocco per l'assistenza socio-sanitaria.
- c) Nella riunione del 30/10/2015 si è appresa la disponibilità del Ministero dell'Interno a contribuire finanziariamente alla realizzazione del progetto, in cofinanziamento delle risorse all'uopo destinate dalla

RITENUTO

- a) E' opportuno procedere al finanziamento di tale progetto secondo un un crono programma che è funzionale alle procedure previste dal D.Lgs 163/06. Tale progetto tende alla realizzazione di un moderno eco villaggio composto di 44 moduli abitativi per alloggi unifamiliari per famiglie composte da 5/6 persone per un totale di 260 persone circa, da ospitare.

VISTI

- a) l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b) che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- c) la Delibera della Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015" Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione Bilancio Gestionale anni 2015-2016-2017. Modifica DGRC n.367 dell'8.8.2014"
- d) la proposta di variazione di bilancio allegata al presente atto e parte integrante dello stesso;

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate:

1. Di procedere al finanziamento del progetto di edilizia abitativa a favore della Comunità rom, presentato dal Comune di Giugliano al fine di raggiungere l'obiettivo di rimuovere la situazione di degrado, criminalità diffusa e di promuovere iniziative di integrazione. Un progetto che mira alla realizzazione di un moderno eco villaggio composto di 44 moduli abitativi per alloggi unifamiliari per famiglie composte da 5/6 persone per un totale di 260 persone circa, da ospitare.
2. L'importo del finanziamento a titolo di contributo straordinario al Comune di Giugliano è stabilito in euro 900.000,00, a valere sui fondi di bilancio regionale 2015.
3. Di inviare il presente atto all'Assessore alle Politiche Sociali, al Capo Dipartimento delle Politiche dell'Immigrazione, al Capo Dipartimento delle Risorse Umane Finanziarie e Strumentali al Direttore Generale delle Risorse Finanziarie; Al Direttore Generale Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili, alla Segreteria di Giunta, al Consiglio Regionale, nonché al BURC per la pubblicazione.